

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI SUL
RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2019**

Collegio dei Revisori

- | | |
|-------------------------------|---------------------|
| Dott. Edj Polinelli | - Presidente |
| Dott. Marco Paolini | - Componente |
| Dott.ssa Claudia Rocca | - Componente |

<p style="text-align: center;">COMUNE DI GALLARATE</p> <p style="text-align: center;">COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</p>

OGGETTO: Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul rendiconto di gestione esercizio 2019

Il Collegio dei Revisori

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Gallarate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

INTRODUZIONE

I sottoscritti Revisori nominati con delibera del Consiglio Comunale 29/05/2019, n. 25, esecutiva;

- ◆ ricevuta in data 05/03/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 04/03/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 80 del 21/12/2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio tenuto conto che non sono state approvate variazioni da parte della Giunta, dal responsabile del servizio finanziario o dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 1
di cui variazioni di Consiglio	n. 1 (assestamento generale)

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Gallarate registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 53.425 residenti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente, attraverso il Responsabile Finanziario, *non ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "*in attesa di approvazione*" ritenendo che la tempistica di approvazione prevista, in anticipo rispetto alla scadenza di legge, non renda utile tale adempimento ultroneo;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria) in particolare per utilizzo dell'anticipazione di tesoreria durante parte dell'anno, come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico, e comunque l'ente non ha proceduto all'utilizzo dell'avanzo libero;

- l'ente nel corso del 2019 non ha proceduto all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unioni di Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni denominato Consorzio Bibliotecario Panizzi;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti, non verificatisi, degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel e non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal

- regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non verificatosi;
 - non è in dissesto;
 - che **non ha attivato** piani di riequilibrio finanziario pluriennale;
 - l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzo;
 - **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento, e finanziamento tramite stanziamenti già esistenti, di debiti fuori bilancio per euro 37.698,00 in conto capitale e il relativo atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5; tali debiti derivano da acquisizione di lavori di somma urgenza per eventi atmosferici; dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti/finanziati/segnalati debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Il relativo andamento nel corso dell'ultimo triennio è il seguente:

31/12/2017 = € 86.736,96

31/12/2018 = € 4.175.395,44

31/12/2019 = € 2.976.213,04

Non risultano fondi di cassa vincolati.

Sono inoltre stati verificati gli equilibri di cassa mediante esame dei quadri generali allegati al rendiconto (quadro generale riassuntivo, riepilogo entrate e spese per titoli) e dei dati analitici SIOPE.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria entro il 31/12/2019.

L'utilizzo massimo dell'anticipazione di tesoreria durante l'esercizio è stato pari ad € 5.632.488,63 mentre l'utilizzo medio durante l'anno è stato pari ad € 2.240.330,15.

Come già indicato nelle verifiche di cassa trimestrali, il Collegio prende atto che la situazione di cassa dell'Ente è influenzata, in particolare, dall'utilizzo della liquidità disponibile per l'estinzione anticipata di indebitamento (mutui) avvenuta nell'anno 2015 per complessivi € 8.126.124,57.

Con la formalizzazione delle verifiche trimestrali di cassa, il Collegio ha raccomandato l'Ente di monitorare costantemente l'andamento di incassi e pagamenti al fine di salvaguardare l'equilibrio finanziario dell'Ente.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'esito di tali misure è riscontrabile nell'evoluzione dei tempi medi ponderati di pagamento (vedasi prospetto pubblicato nel portale internet dell'Ente e risultanze della Piattaforma di certificazione dei crediti gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato da dati Siope+).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 D.Lgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014 (dati contenuti nella Relazione sulla gestione).

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Risultato della gestione di competenza e risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo assumono – dall'esercizio 2019 – una nuova valenza tenendo conto delle modifiche al modello degli equilibri di bilancio introdotte con la finalità di evidenziare la copertura dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		6.018.547,75
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.913.889,99
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	170.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.934.657,76
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.315.748,58
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.618.909,18

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		0,00
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	382.368,55
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	223.371,63
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-605.740,18
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-299.729,29
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-306.010,89

W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.328.917,58
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	1.016.019,29
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.312.898,29

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		6.018.547,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.000.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.913.889,99
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	1.315.748,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	170.000,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		618.909,18

La verifica degli equilibri modificata da vincoli ed accantonamenti risulta comunque positiva per l'Ente in quanto i margini di entrata corrente consentono sia la copertura di parte, seppur limitata, della spesa di investimento dell'anno che degli investimenti pluriennali.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	40110000,00	41653909,56	30559362,63	73,36493249
Titolo II	5388371,63	3661825,01	3161212,07	86,32886775
Titolo III	8496600,00	7944710,68	6185163,58	77,85259689
Titolo IV	3695000,00	2701562,39	1762758,48	65,24959359
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato la costituzione ed evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato nel conto del 2019 mediante analisi del prospetto, relativo alla composizione, allegato al rendiconto di gestione 2019.

Si riassumono, di seguito, i valori di inizio e fine anno del Fondo:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		
	al 01/01/2019	al 31/12/2019
spesa corrente	410.000,00	763.569,83
spesa di investimento	553.622,16	708.145,88
totale	963.622,16	1.471.715,71

Il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 deriva per € 1.400.378,31 da spese impegnate nell'esercizio 2019 e rinviate per esigibilità all'esercizio 2020; per la rimanente parte di € 71.337,40 è costituito da spese previste in competenza di esercizi precedenti già precedentemente rinviate per esigibilità all'esercizio 2019.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				4.175.395,44
RISCOSSIONI	(+)	8.065.157,60	74.856.060,05	82.921.217,65
PAGAMENTI	(-)	11.199.188,97	72.921.211,08	84.120.400,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.976.213,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.976.213,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.123.955,38	14.318.821,16	16.442.776,54
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.640.666,72	10.727.028,83	13.367.695,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			763.569,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			708.145,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			4.579.578,32

Al rendiconto di gestione sono allegati i prospetti, introdotti con effetto dall'esercizio 2019, relativi alle risorse vincolare, accantonate e destinate a spese di investimento del risultato di amministrazione.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2017	2018	2019
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO	€ 3.645.220,22	€ 86.736,96	€ 4.175.395,44
RISCOSSIONI	€ 81.503.775,05	€ 87.373.659,62	€ 82.921.217,65
PAGAMENTI	€ 85.062.258,31	€ 83.285.001,14	€ 84.120.400,05
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	€ 86.736,96	€ 4.175.395,44	€ 2.976.213,04
RESIDUI ATTIVI (ENTRATE DA INCASSARE)	€ 18.977.787,86	€ 13.017.582,28	€ 16.442.776,54
RESIDUI PASSIVI (SPESE DA PAGARE)	€ 16.641.403,39	€ 15.182.624,01	€ 13.367.695,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE AD ESIGIBILITA' FUTURA	€ 1.372.766,20	€ 963.622,16	€ 1.471.715,71
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 1.050.355,23	€ 1.046.731,55	€ 4.579.578,32

DESTINAZIONE DELL'AVANZO	2017	2018	2019
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 945.514,00	€ 1.000.000,00	€ 3.782.277,83
ACCANTONAMENTO PER SPESE LEGALI / SOCCOMBENZE	€ 50.000,00	€ 20.000,00	€ 50.000,00
ACCANTONAMENTO PER PERDITE PARTECIPATE			€ 500.000,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 50.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
VINCOLATO PER INVESTIMENTI			€ 200.733,78
AVANZO LIBERO	€ 4.841,23	€ 6.731,55	26.566,71 €

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con il sopra richiamato atto della Giunta Comunale munito del parere dell'Organo di revisione.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2019	riscossi/pagati nel 2019	inseriti nel rendiconto	variazioni nel 2019
Residui attivi	13.017.582,28	8.065.157,60	2.123.955,38	- 2.828.469,30
Residui passivi	15.182.624,01	11.199.188,97	2.640.666,72	- 1.342.768,32

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato, per tutti i titoli di entrata, la formula corrispondente alla MEDIA SEMPLICE FRA TOTALE INCASSATO IN CONTO RESIDUI E RESIDUI ATTIVI INIZIALI DEGLI ESERCIZI DEL QUINQUENNIO CONSIDERATO.

Di seguito è riportato il calcolo della percentuale di accantonamento di ciascun titolo di entrata al FCDE:

titolo I - Tributi (considerata la Tassa Rifuti annuale)	residui iniziali al 1/1 dopo riaccertamento ordinario	2015	2016	2017	2018	2019	totali del quinquennio	% FCDE (100 - media incassi)	
	riscossioni su residui al 31/12	€ 8.718.999,00	€ 1.718.777,82	€ 764.457,92	€ 1.250.020,28	€ 2.700.092,06	€ 15.152.347,08		
titolo II - Trasferimenti correnti (esclusi trasferimenti da pubbliche amministrazioni)	residui iniziali al 1/1 dopo riaccertamento ordinario	€ 35.117,42	€ 24.384,66	€ 923.171,91	€ 675.237,00	€ 401.333,34	€ 2.059.244,33		
	riscossioni su residui al 31/12	€ 10.732,76	€ 16.449,75	€ 247.934,91	€ 273.903,66	€ 210.340,31	€ 759.361,39		
		% riscossione						36,88%	63,12%
	residui iniziali al 1/1 dopo riaccertamento ordinario	€ 10.387.930,01	€ 7.169.580,49	€ 8.064.203,13	€ 6.628.749,78	€ 4.164.297,33	€ 36.414.760,74		
titolo III - Extratributarie	riscossioni su residui al 31/12	€ 4.069.158,06	€ 2.299.465,22	€ 4.633.745,20	€ 2.759.354,67	€ 2.797.970,36	€ 16.559.693,51		
		% riscossione						45,48%	54,52%
titolo IV - Conto capitale	residui iniziali al 1/1 dopo riaccertamento ordinario	€ 4.256.482,59	€ 279.988,80	€ 43.567,29	€ 310.283,06	€ 215.987,81	€ 5.106.309,55		
	riscossioni su residui al 31/12	€ 4.004.673,69	€ 281.981,93	€ 0,00	€ 262.827,63	€ 109.579,47	€ 4.659.062,72		
		% riscossione						91,24%	8,76%

Il Collegio verifica la composizione del FCDE come risultante dal relativo prospetto allegato al rendiconto:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO = FCDE ACCANTONATO (d) (e)	% DI ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	8.399.693,50				
1000000	TOTALE TITOLO 1	8.399.693,50	0,00	8.399.693,50	2.235.158,44	26,61%
	TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		190.993,03			
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	190.993,03	190.993,03	120.554,80	63,12%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.449.385,72	646.400,54			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	310.161,38	59.065,81			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.759.547,10	705.466,35	2.465.013,45	1.343.925,33	54,52%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	904.495,31	4.566,62			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.985,00				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	26.323,60				
4000000	TOTALE TITOLO 4	938.803,91	4.566,62	943.370,53	82.639,26	8,76%
	TOTALE GENERALE	11.098.044,51	901.026,00	11.999.070,51	3.782.277,83	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	10.159.240,60	896.459,38	11.055.699,98	3.699.638,57	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	938.803,91	4.566,62	943.370,53	82.639,26	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.000,00 determinato in relazione alle potenziali spese legali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 500.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato a garanzia in relazione alle perdite potenziali riferite alla società AMSC SpA relativamente al bilancio di esercizio 2019 non ancora approvato.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari ad € 20.000.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato a campione che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+) 41.653.909,56
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+) 3.661.825,01
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+) 7.944.710,68
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	53.260.445,25
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	(+) 5.326.044,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-) 385.722,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-) 0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+) 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+) 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	4.940.321,98
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	(+) 16.000.711,51
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	500.000,00
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	500.000,00

L'indebitamento complessivo dell'Ente è costituito da:

- n. 11 mutui a tasso fisso contratti con la Cassa Depositi e Prestiti (di cui n. 2 mutui per infrastrutture fognarie con onere di restituzione quota capitale e interessi a carico del Gestore unico del servizio idrico integrato Alfa Srl) con scadenza al 31/12/2044;
- n. 5 mutui bancari a tasso variabile con scadenza al 31/12/2024;
- n. 1 mutuo bancario a tasso variabile con scadenza al 31/12/2030.

E' inoltre attiva dal 2016 una fideiussione di € 500.000,00 per una durata di 20 anni a garanzia di interventi di manutenzione straordinaria di campo sportivo comunale.

Ad oggi tale fideiussione non ha registrato escussioni.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
IMPORTO TOTALE INDEBITAMENTO (mutui)	€ 33.078.555	€ 24.614.972	€ 22.843.530	€ 20.717.882	€ 19.641.635	€ 18.884.944	€ 17.852.032	€ 16.949.054	€ 16.000.712
INDEBITAMENTO PRO-CAPITE (residui debiti per mutui / popolazione)	€ 656,92	€ 468,05	€ 435,49	€ 393,49	€ 373,77	€ 354,03	€ 335,91	€ 317,25	€ 299,98

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione/estinzione anticipata dei mutui o di altro indebitamento finanziario.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha mai richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2019 come risultante dai dati riepilogativi contenuti nel relativo prospetto allegato al rendiconto di gestione 2019.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

IMU

competenza

previsione definitiva di bilancio	accertato nell'esercizio	incassato nell'esercizio
15.000.000,00	17.685.308,48	11.361.021,04

residui esercizi precedenti

residui 01/01/2019	incassato nel 2019	riaccertamento ordinario
317.425,02	317.425,02	0,00

TASI

competenza

previsione definitiva di bilancio	accertato nell'esercizio	incassato nell'esercizio
5.200.000,00	5.783.034,45	4.456.007,13

residui esercizi precedenti

residui 01/01/2019	incassato nel 2019	riaccertamento ordinario
106.593,23	106.593,23	0,00

TARI

competenza

previsione definitiva di bilancio	accertato nell'esercizio	incassato nell'esercizio
9.180.000,00	7.827.178,91	7.078.800,17

residui esercizi precedenti

residui 01/01/2019	incassato nel 2019	riaccertamento ordinario
1.952.126,12	546.753,13	- 1.405.372,99

Contributi per permessi di costruire

competenza

previsione definitiva di bilancio	accertato nell'esercizio	incassato nell'esercizio
1.750.000,00	1.501.762,39	1.475.438,79

residui esercizi precedenti

residui 01/01/2019	incassato nel 2019	riaccertamento ordinario
96.321,62	96.113,50	- 208,12

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

competenza

previsione definitiva di bilancio	accertato nell'esercizio	incassato nell'esercizio
1.250.000,00	1.268.478,52	1.268.478,52

residui esercizi precedenti

residui 01/01/2019	incassato nel 2019	riaccertamento ordinario
44.826,57	44.826,57	0,00

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	1.268.478,52
destinazione a spesa corrente vincolata	789.076,38
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

competenza

previsione definitiva di bilancio	accertato nell'esercizio	incassato nell'esercizio
960.000,00	892.198,53	207.081,69

residui esercizi precedenti

residui 01/01/2019	incassato nel 2019	riaccertamento ordinario
1.083.542,06	870.183,30	- 98.212,18

I canoni patrimoniali ed i fitti attivi, non riguardanti società partecipate, ammontano annualmente ad € 264.166,86 ai quali si aggiungono il canone concessorio verso Prealpi Gas per € 384.959,46 ed il canone verso AMSC per la gestione delle farmacie comunali per € 208.962,41 annui.

Spese

SPESA COMPLESSIVA PER ATTIVITA' (impegni di spesa complessivi dell'anno)

	2016	2017	2018	2019
GESTIONE GENERALE, RATE INDEBITAMENTO, COMPARTECIPAZIONE FONDO SOLIDARIETA' ALLO STATO	€ 18.141.244 34,8%	€ 18.161.261 36,9%	€ 16.693.060 34,7%	€ 16.144.741 33,5%
SERVIZI SOCIALI	€ 11.483.287 22,0%	€ 10.214.812 20,7%	€ 9.970.173 20,7%	€ 11.436.966 23,7%
AMBIENTE TERRITORIO URBANISTICA PROTEZIONE CIVILE SMALTIMENTO RIFIUTI SERVIZIO IDRICO	€ 10.489.152 20,1%	€ 9.905.396 20,1%	€ 8.912.512 18,5%	€ 8.215.161 17,0%
ISTRUZIONE PUBBLICA	€ 5.118.293 9,8%	€ 4.969.189 10,1%	€ 5.709.965 11,9%	€ 4.441.032 9,2%
VIABILITA' E TRASPORTI PUBBLICI	€ 3.029.463 5,8%	€ 2.760.568 5,6%	€ 3.006.302 6,2%	€ 4.254.463 8,8%
SICUREZZA E POLIZIA LOCALE	€ 1.539.014 3,0%	€ 1.417.546 2,9%	€ 1.753.789 3,6%	€ 1.778.837 3,7%
CULTURA BIBLIOTECA MUSEI	€ 1.535.133 2,9%	€ 1.162.027 2,4%	€ 1.310.903 2,7%	€ 1.188.956 2,5%
SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO	€ 622.295 1,2%	€ 472.500 1,0%	€ 546.547 1,1%	€ 587.509 1,2%
SPORT, GIOVANI E TEMPO LIBERO	€ 178.526 0,3%	€ 179.454 0,4%	€ 203.273 0,4%	€ 187.760 0,4%
	€ 52.136.407	€ 49.242.753	€ 48.106.524	€ 48.235.425

Spese per il personale

La spesa complessiva per il personale comprendente i redditi di lavoro dipendente e le altre spese correlate risultano rispettose dei vincoli di legge come risultante dal prospetto riepilogativo di seguito riportato:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
spesa per il personale (intervento 1- macroaggregato 101)	€ 11.085.180,31	€ 10.137.544,83	€ 10.050.758,37	€ 10.058.256,34	€ 8.859.818,83	€ 8.902.503,73	€ 9.098.538,06	€ 9.728.624,85	€ 9.173.876,08
altre spese di personale (intervento 3)	€ 274.078,00								
irap personale	€ 659.215,44	€ 587.323,67	€ 597.260,71	€ 570.000,00	€ 498.982,75	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 649.957,95	€ 561.510,42
altre spese (buoni pasto, formazione)	€ 43.000,00	€ 110.753,36	€ 42.224,00	€ 63.997,50	€ 84.000,00	€ 99.987,03	€ 73.325,58	€ 75.785,99	€ 78.984,41
totale	€ 12.061.473,75	€ 10.835.621,86	€ 10.690.243,08	€ 10.692.253,84	€ 9.442.801,58	€ 9.452.490,76	€ 9.621.863,64	€ 10.454.368,79	€ 9.814.370,91
componenti escluse (rimborsi, trattenute)	-€ 199.864,62	-€ 170.271,25	-€ 58.705,76	-€ 61.300,38	-€ 27.832,31	-€ 170.314,31	-€ 73.231,58	-€ 5.034,19	-€ 4.036,85
FPV rinvio impegni esigibili in esercizi successivi (imputazione a esercizio di applicazione del FPV)					€ 1.913.349,65	€ 660.000,00	€ 760.826,31	€ 490.000,00	€ 410.000,00
totale	€ 11.861.609,13	€ 10.665.350,61	€ 10.631.537,32	€ 10.630.953,46	€ 11.328.318,92	€ 9.942.176,45	€ 10.309.458,37	€ 10.939.334,60	€ 10.220.334,06

media del triennio 2011/2013 (limite di spesa dal 2018 con esclusione aumenti contratti nazionali)
€ 11.052.832,35

costo CCNL 21/5/2018	€ 420.882,93	€ 420.882,93
costo arretrati CCNL 21/5/2018	€ 144.743,80	
spesa dell'anno per confronto con limite	€ 10.373.707,87	€ 9.799.451,13

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione dei fondi per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli per limiti di legge previsti in particolare dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano in tutti i casi esaminati** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Quanto sopra malgrado la richiesta e le sollecitazioni dell'Ente in merito.

Alla data della sottoscrizione della presente relazione risultano concordi ed asseverate dai rispettivi Organi di revisione le situazioni di: AMSC SpA, Prealpi Gas Srl, Accam SpA e SEA SpA.

In merito alle suddette società il Collegio assevera la situazione dei crediti e debiti reciproci con il Comune di Gallarate.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale 05/12/2019 n. 54 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, non predisponendo, non ricorrendone i presupposti, piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Al riguardo il Collegio ha espresso il proprio parere n. 15 in data 22/10/2019.

Il piano di razionalizzazione ed il parere espresso sopra citato costituiranno la documentazione presupposta per la compilazione della rilevazione annuale gestita dal Dipartimento Tesoro del MEF relativamente alla mappatura delle partecipazioni societarie degli enti locali da inviare entro il 30/04/2020.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica previsti dai principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono rilevati come da prospetti allegati al rendiconto di gestione 2019.

Le valorizzazioni tengono conto dei criteri stabiliti dai principi contabili e delle precedenti valutazioni sulla base dei coerenti criteri indicati nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, l'inventario contabile riepilogato nello stato patrimoniale viene annualmente conciliato con l'inventario fisico.

Il Collegio verifica le concordanze generali dello stato patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE riepilogate in specifico allegato al rendiconto di gestione)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione non sono segnalati fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione rileva:

- *l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;*
- *il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria durante periodi rilevanti dell'anno e la conseguente necessità che l'Ente consolidi la propria posizione finanziaria;*
- *il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *l'attendibilità generale dei prospetti economico patrimoniali;*
- *la congruità dell'indebitamento dell'ente con limitata, incidenza degli oneri finanziari;*
- *il corretto rispetto dei limiti di spesa relativamente alle risorse umane;*
- *l'attendibilità delle previsioni di bilancio e la congruità del rendiconto di gestione*
- *il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Edj Polinelli	- Presidente
Dott. Marco Paolini	- Componente
Dott.ssa Claudia Rocca	- Componente

13/03/2020

sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005